

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA

PROVINCIA DI COSENZA

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

Via M. Bianchi,7 CAP 87033 - Tel.0982/400207 - Fax 0982/400608 – C.F.86000310788
<http://www.comunedibelmontecalabro.cs.it/> PEC: comune.belmontecalabrocs@anutel.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 27

DEL 30.07.2022

OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 DI CONVERSIONE DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, AL BENE PUBBLICO EX EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO. ACCERTAMENTO EFFETTI PREVISTI DALLA NORMA APPLICATA TRA CUI QUELLI DICHIARATIVI DEL DIRITTO DI PROPRIETA'.

L'anno duemila ventidue, il giorno **trenta** del mese di **luglio**, alle ore 9,30 i.p., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge e regolamento, in **sessione ordinaria**, di **prima convocazione**. La seduta è **pubblica**.

Alla discussione del punto all'odg risultano presenti/assenti i seguenti Sigg. consiglieri

N.O RD.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESE NTE	ASSE NTE
1	VELTRI ROBERTO	Sindaco - Presidente	X	
2	BRUNO FRANCESCO	Consigliere	X	
3	CARNEVALE DANIELE	Consigliere	X	
4	CURCIO FRANCESCA	Consigliere		X
5	BRUSCO IVAN	Consigliere	X	
6	PORCO FABIO	Consigliere	X	
7	VELTRI ANTONIO	Consigliere	X	
8	RUNCO NELSON	Consigliere	X	
9	PELLEGRINO GIANCARLO	Consigliere	X	
10	SURIANO OLINDA	Consigliere	X	
11	VELTRI NUNZIO FRANCO	Consigliere	X	

Risultano giustificati i consiglieri: _____

CONSIGLIERI ASSEGNATI	CONSIGLIERI IN CARICA	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
11	11	10	01

Presiede l'adunanza il Sindaco ing. Veltri Roberto.

Partecipa il Segretario Comunale dr. Fedele Vena

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO E RICHIAMATO l'art. 58 del d.l. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 6.8.2008, n. 133, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", il cui contenuto di interesse è il seguente

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale di questo Comune n. 7 del 28.4.2009 con la quale:

- a. Vengono individuati i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, secondo l'allegato "A" dei quali ne è stato determinato il valore, la destinazione attuale e quella futura, la misura della valorizzazione, la classificazione;
- b. Approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- c. Dichiarata la classificazione quali beni patrimoniali disponibili quelli inseriti negli elenchi di cui all'allegato "A"
- d. Dichiarata la nuova destinazione d'uso, quale variante allo strumento urbanistico vigente;
- e. Dichiarato l'effetto dichiarativo della proprietà, non risultando presenti trascrizioni e fatti impeditivi;

CONSIDERATO che l'atto già adottato dalla sopra riportata norma di legge ha prodotto "ope legis, oltre a quelli visti i seguenti ulteriori effetti:

- a. Effetti sostitutivi dei beni dell'iscrizione al catasto
- b. Effetti previsti dall'articolo 2644 c.c.
- c. L'onere dei competenti uffici di provvedere alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale;

ACCERTATO che, ai sensi del comma 3 della norma sopra riportata, l'elenco di cui al comma 1 è stato pubblicato, mediante deposito integrale di esso per 60 giorni consecutivi, secondo le forme previste da questo Comune al tempo vigenti, e che ai sensi del comma 5, avverso l'iscrizione dei beni nel predetto elenco, non sono pervenuti ricorsi né in via amministrativa, né in via giurisdizionali avverso detta iscrizione, giusto attestato allegato;

DATO ATTO CHE a seguito degli atti adottati si sono consolidati tutti gli effetti previsti dalla norma di cui all'art. 58, Legge 133/2008;

CHE l'effetto più incisivo che la norma realizza, con l'inserimento di un bene nell'elenco previsto dal comma 1, è da una parte la nuova destinazione d'uso impressa quale misura di valorizzazione anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti e dall'altra l'estinzione del diritto di proprietà in capo al privato, seppur con effetti ex nunc;

PRECISATO ulteriormente che, in base alla più volte citata norma primaria, i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- a. venduti;

- b. concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- c. affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d. conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

CONSIDERATO che il piano prevede per tutti i beni quali misura di valorizzazione la loro dismissioni mediante vendita;

CHE tra i beni inseriti negli elenchi previsti dal comma 1 della norma applicata (ART. 58), risulta inserito al n. 6 dell'elenco il seguente bene immobile: edificio scolastico sito in via Padre Giacinto (già ex scuola materna capoluogo)

CHE effetti previsti dalla norma di legge (art. 58) e dall'atto consiliare (n. 7/2009 sono stati dichiarati anche per il bene pubblico di cui all'alinea che precede, in merito al quale si danno i seguenti dati di carattere storico amministrativo:

- con deliberazione della G.M. n. 129 del **29.9.1973** è stato approvato il progetto dei lavori di costruzione della "Scuola Materna Capoluogo" in Località Serra e dichiarati i lavori di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili;
- con Decreto del Prefetto di Cosenza n. 6933/3B.13.11 Div. IV[^] del **14.6.1974**) il Comune di Belmonte Calabro è stato autorizzato ad occupare temporaneamente in via d'urgenza i terreni necessari per la realizzazione dell'opera pubblica e che da allora ne è stato il libero ed indisturbato possessore;
- in relazione ai lavori di che trattasi, dagli atti in essere (stato finale e certificato di collaudo) risulta che i lavori sono stati ultimati in data **11.7.1977**;
- accertato che i beni su cui è stata realizzata l'opera pubblica in parola sono contraddistinti catastalmente per come segue: Foglio di mappa n. 36, particelle interessate: nn. 437 estesa mq 1220 e 236 estesa mq 150;
- i proprietari dei beni oggetto della procedura espropriativa e dell'apprensione dei medesimi da parte del comune di Belmonte Calabro, sono Garritano Chiara vedova Osso; Osso Anna; Osso Carmela; Osso Elena; Osso Giuseppina; Osso Innocenza; Osso Maria; Osso Matteo; Osso Rosa eredi del fu Osso Francesco Saverio, contro i quali deve intendersi eseguita la trascrizione;
- il valore dei beni al momento dell'approvazione del progetto con la contestuale dichiarazione di pubblica utilità era presuntivamente pari a £. 10.000.00, ora € 5.164,56;

CHE ai fini di cui sopra si devono confermare gli effetti prodotti dall'atto consiliare n. 7 del 28.4.2008 e dichiarare, con effetto ex nunc, gli effetti previsti dalla norma applicata e cioè l'effetto dichiarativo dell'avvenuta acquisizione del diritto proprietà comprensivo del suolo e di quanto insiste su di esso realizzato dal Comune di Belmonte Calabro con gli atti richiamati;

CHE l'avvenuta dichiarazione degli effetti teste visti (effetto dichiarativo della proprietà ed altro) comporta "ope legis" gli effetti previsti dalla norma applicata (art. 58) ed in particolare quelli di cui all'articolo 2644 del codice civile, effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e dunque, in sostanza, la trascrizione nei registri immobiliare contri gli attuali intestatari ed a favore del Comune di Belmonte Calabro, con la conseguente voltura catastale a favore del medesimo Ente pubblico;

DATO INFINE ATTO CHE i beni oggetto della procedura acquisitiva risultano con i confini ben determinati poiché da sempre esiste recinzione realizzata con muri in cemento armato e inferriata;

RITENUTO di dovere procedere in conformità alle superiori premesse;

ACQUISITI i pareri di legge;

Su 10 consiglieri presenti e votanti, ad unanimità di voti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende richiamata ed approvata;
2. Di prendere atto che il piano di cui all'art. 58 L.131/2008, per come approvato con l'atto consiliare n. 7/2008, è stato reso pubblico per 60 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Belmonte e che avverso lo stesso non sono pervenuti ricorsi, opposizioni, impugnazioni, richieste limitative o altri atti tendenti a contestare il contenuto e gli effetti che l'atto andava a produrre, come in effetti li ha prodotti, anche nei confronti dei soggetti intestatari del bene;
3. Di confermare gli effetti prodotti dall'atto consiliare n. 7 del 28.4.2009, in relazione al bene pubblico ex Scuola Materna, Edificio di via Padre Giacinto, nonché le conseguenze giuridico/legali che l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 58 della L. 131/2008, che qui di seguito si vanno a specificare;
4. Di prendere atto che gli attuali intestatari catastali dei beni oggetto della procedura di apprensione dei medesimi da parte del comune di Belmonte Calabro, sono Garritano Chiara vedova Osso; Osso Anna; Osso Carmela; Osso Elena; Osso Giuseppina; Osso Innocenza; Osso Maria; Osso Matteo; Osso Rosa eredi del fu Osso Francesco Saverio;
5. Di prendere atto, accertare e dichiarare in via definitiva che il Comune di Belmonte Calabro ha realizzato in località Serra, un'opera pubblica su un terreno come di seguito specificato: **Foglio di mappa n. 36, particelle interessate: nn. 437 estesa mq 1220, ficheto classe I[^] R.D. € 8.82 - R.A. € 5,04**

- e 236 estesa mq 150 ed i cui confini, delimitati per come in premessa, sono i seguenti: da un lato con strada comunale e dagli altri tre con particelle nn. 356 – 723 – 508, intestatari attuali, come da visure del 16.7.2002, allegate alla deliberazione n. 152/2002, i signori: Garritano Chiara vedova Osso; Osso Anna; Osso Carmela; Osso Elena; Osso Giuseppina; Osso Innocenza; Osso Maria; Osso Matteo; Osso Rosa, eredi del fu Osso Francesco Saverio;
6. Di accertare, che l'opera pubblica è stata realizzata in virtù degli atti richiamati in premessa;
 7. Di prendere atto della delibera di Consiglio comunale n. 7 del 28.4.2009 e degli effetti che essa ha prodotto anche in relazione al bene indicato al punto 3 e 4 che precede;
 8. Di prendere atto e accertare, in via definitiva, che, in virtù di legge (art. 58) e dell'atto di consiglio n. 7/2009, il Comune di Belmonte Calabro, con effetto dichiarativo ed efficacia ex nunc, ha acquisito il diritto di proprietà del bene oggetto del presente atto;
 9. Di accertare e dichiarare in via definitiva e con efficacia ex nunc, che in virtù di legge (art. 58) e della deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2009, il Comune di Belmonte Calabro è unico proprietario del bene immobile, comprensivo dell'opera e del suolo, acquisito al patrimonio disponibile del Comune e di cui segue la dinamica e dunque che il Comune di Belmonte Calabro è divenuto legittimo ed unico proprietario del bene pubblico individuato catastalmente al punto 5 che precede;
 10. Di accertare e dichiarare che la norma applicata (art. 58 L. 133/2008) fa conseguire ai beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 11. Per effetto di quanto precede e per effetto conseguente dalla norma di legge applicata, chiedere al Conservatore dei Registri Immobiliari la trascrizione del presente atto, con esonero da ogni responsabilità al riguardo e per gli effetti che essa produce ed indicati dalla norma (art. 2644 c.c. ed altri ivi previsti);
 12. Di demandare ai competenti uffici la voltura catastale a favore del Comune di Belmonte Calabro e tutti gli altri adempimenti necessari per dare esecuzione alla delibera di Consiglio comunale n. 7(2009 ed alla presente;
 13. Di provvedere a:
 - Pubblicare il presente atto come per legge all'albo pretorio del comune;
 - a eseguire le registrazioni e trascrizioni come per legge;
 - ad eseguire la voltura catastale a favore del comune di Belmonte Calabro;
 - ad eseguire le (eventuali) operazioni di accatastamento;
 14. Ai fini di cui al punto 10 che precede:

- Provvedere alla trascrizione del presente atto presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Cosenza con espresso ed irrevocabile esonero da ogni responsabilità al riguardo per il Conservatore dei Registri Immobiliari
- Provvedere alla voltura catastale ed agli altri atti conseguenti e dipendenti dal presente provvedimento;
- stabilire che il presente provvedimento ha natura ed effetti dichiarativi e di accertamento del diritto di proprietà, in quanto per come sopra evidenziato, la costituzione del diritto di proprietà a favore del comune di Belmonte Calabro consegue per disposizione di legge ed in base agli atti consiliari n. 7/2008 e del presente.

15. Demandare al sindaco e al responsabile del servizio gli adempimenti di esecuzione del presente atto.

Successivamente, il Sindaco, attesa l'urgenza di dare esecuzione al presente atto, propone di rendere il presente deliberato immediatamente eseguibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del sindaco
Con votazione unanime e favorevole

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI

OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 58 DELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 DI CONVERSIONE DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112, AL BENE PUBBLICO EX EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA MATERNA CAPOLUOGO. ACCERTAMENTO EFFETTI PREVISTI DALLA NORMA APPLICATA TRA CUI QUELLI DICHIARATIVI DEL DIRITTO DI PROPRIETA'.

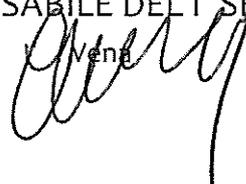
PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL I° SETTORE


Vena

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE
(art. 49, co. 1° del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Favorevole

Contrario

Belmonte Calabro addì _____

IL RESPONSABILE DEL II° SETTORE


Martire

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA
(art.49,co.1° D. Lgs. n. 267/2000)

VISTO: Si attesta la copertura finanziaria della spesa di _____ con imputazione della stessa sul seguente intervento di bilancio _____ cap.

_____ Belmonte Calabro addì _____

Il Responsabile del Servizio

Il presente verbale viene come di seguito sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

VENA



IL SINDACO – PRESIDENTE

(Ing. Roberto Veltri)

COMUNE DI BELMONTE CALABRO

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, N° 267;

Vista la Legge Costituzionale N° 3/2001;

Visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione n. 27 del 30.7.2022

È stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi dal..... 30 SET 2022 al..... 15 OTT 2022 (art.124-D. Lgs N° 267/2000);

Che il presente atto è divenuto esecutivo:

- Il giorno 30 LUG 2022 perché è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134, Co. 4°, D. Lgs N. 267/2000);
- Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, Comma 3°, D.Lgs N. 267/2000);
- L'atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Costituzionale N° 3 del 18 ottobre 2001.
- Viene pubblicata sul sito internet

IL SEGRETARIO COMUNALE

